

Lo scandalo INPS - Aliotta

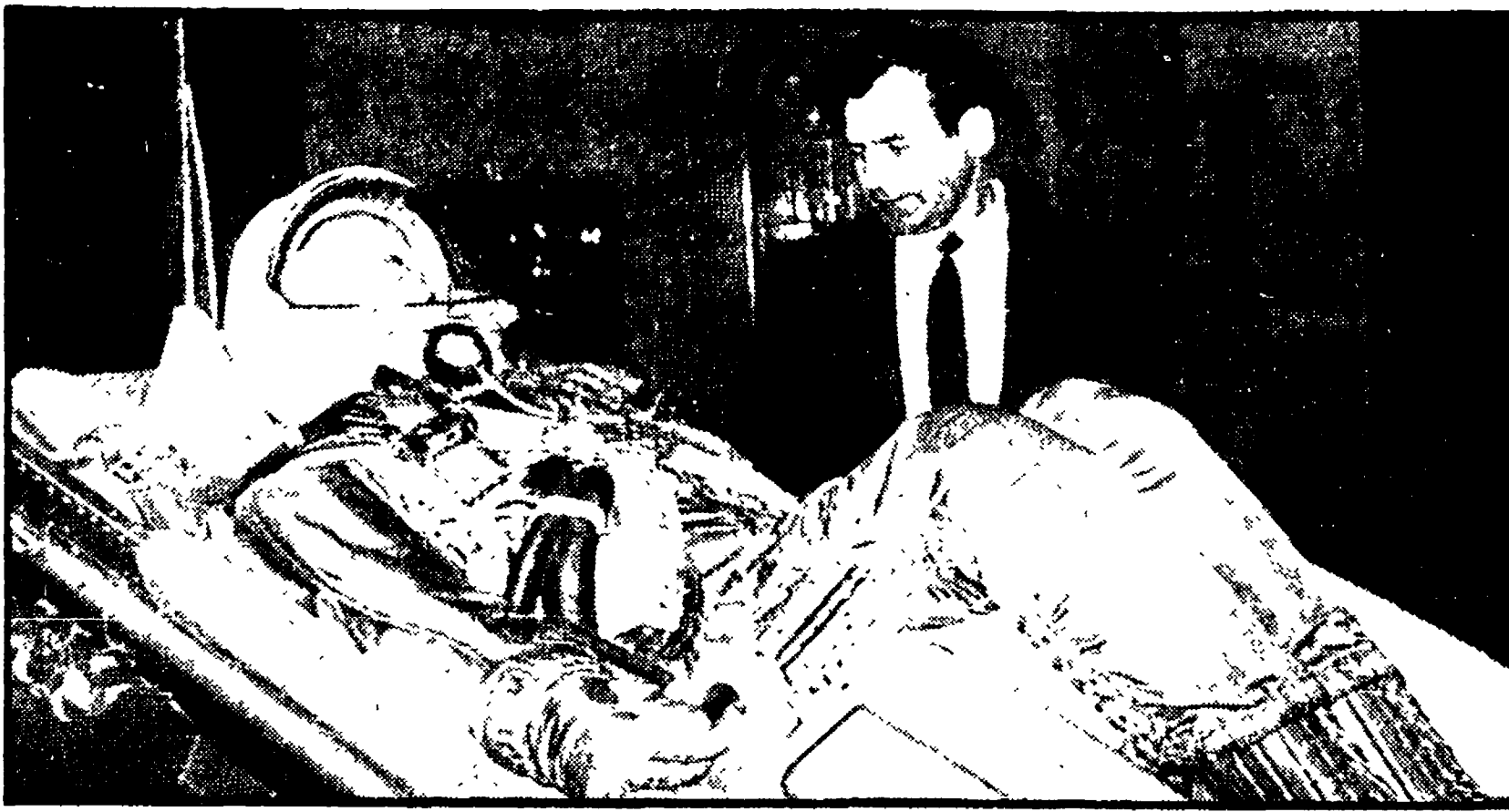
A COLLOQUIO CON IL COSMONAUTA SOVIETICO GERMAN TITOV

Va in carcere lo speculatore sui bimbi tbc

La Cassazione ha confermato all'imputato la condanna a 5 anni, di cui tre da scontare - Truffò oltre un miliardo sulla salute dei piccoli assistenti

Nicola Aliotta, l'ex primario del Forlani che ha truffato oltre un miliardo sulla salute di bambini assistiti dall'Inps e predisposti alla tubercolosi, è stato condannato a cinque anni di reclusione, di cui due condonati, per truffa e interesse privato in atti di ufficio.

FRA 10 ANNI TERRA-LUNA COME IN AEREO



Il cosmonauta Titov mentre osserva un manichino che indossa una tuta spaziale sovietica

L'URSS può lanciare carichi da 100 tonn.

Approfondire la ricerca scientifica e non cercare primati solo sportivi. Tecnica più avanzata nelle Voskod e nelle Soyuz - Lo scopo degli ultimi esperimenti effettuati nel Pacifico - Facile il rientro dai viaggi orbitali

German Titov, il ruolo del «divo», non lo vuole assolutamente assumere. E' un cosmonauta, impegnato a far progredire l'umanità sulla via dello spazio, ed a questo dedica tutte le sue energie. Per il resto, è un privato cittadino, un uomo aperto a tutte le cose belle, interessanti ed anche divertenti di questo mondo.

recente passato ci erano giunti incompleti, ed in certi casi distorti. Per prima cosa, ci parla delle cosmonavi più recenti, la «Voskod» e la «Soyuz». Sono due successive evoluzioni, su scala via via maggiore, della «Vostok».

Donato Lopez il ragazzino della banda racconta come diventò rapinatore

«Con Cavallero sarei andato dovunque»

Le lacrime dell'imputato - Emigrante a Torino - Al lavoro a 11 anni - La scoperta delle armi - Arruolato dal capo-banda - Il primo e ultimo colpo - «E' come in un film, solo che è realtà» - Una notte a casa, poi l'arresto - Rovoletto: «Come avrei potuto sparare con le mani sul volante?» - Domani comincia la sfilata dei testi e delle parti lese

LE PREMESSE DEI CRIMINI

Certo non era questo che Cavallero, nella sua gelida violenza, voleva: che la presentazione ufficiale del primo nucleo del suo esercito personale fosse sottolineata dal fatto che si trattava di un «cane di mite».

Ma dove finisce la responsabilità di Aliotta, che è indubbiamente notevole, comincia quella dell'Inps. Nella Previdenza sociale Nicola Aliotta aveva un compito fenomenale nel padre, ora defunto, consigliere di amministrazione. Ma questa complicità, indicata con chiarezza dalla magistratura, non sarebbe bastata.

Dalla nostra redazione

MILANO, 7

L'interrogatorio degli imputati dell'Anonima rapine si è concluso in tono minore, in una atmosfera di disagio.

Quando l'udienza si apre, Adriano Rovoletto arriva sulla pedana per rispondere alle contestazioni, sventolando un settimanale. C'è su una fotografia, poco dopo l'arresto, sorride.

Adesso sulla pedana è Donato Lopez, capo chinato sotto il microfono gli occhi pieni di lacrime. Il presidente lo conforta: «Sì, cerca di star tranquillo...».

Il ragazzo si decide a parlare: «E' un'amicizia che ho fatto a Taranto, e allora mio padre, che era (onore) un bravo, mi lasciò il posto che occupava da 15 anni e con le 400 mila lire della liquidazione, venne a Taranto».

Dalla nostra redazione

MILANO, 7

Il sabato Notarnicola e Rovoletto vennero a vedermi giocare a football al campo dell'Oratorio come per controllarmi... Lunedì 25 settembre tornammo a Milano.

A questo punto il Lopez racconta un curioso episodio già riferito dal Rovoletto: i due volevano disporre, fuggire poco prima della rapina. Ma... in quel momento, il Cavallero ci arrivò alle spalle... Rovoletto mi guardò come per dire: «Niente da fare...».

Il sabato Notarnicola e Rovoletto vennero a vedermi giocare a football al campo dell'Oratorio come per controllarmi... Lunedì 25 settembre tornammo a Milano.

Adesso sulla pedana è Donato Lopez, capo chinato sotto il microfono gli occhi pieni di lacrime. Il presidente lo conforta: «Sì, cerca di star tranquillo...».

Dalla nostra redazione

MILANO, 7

Il sabato Notarnicola e Rovoletto vennero a vedermi giocare a football al campo dell'Oratorio come per controllarmi... Lunedì 25 settembre tornammo a Milano.

A questo punto il Lopez racconta un curioso episodio già riferito dal Rovoletto: i due volevano disporre, fuggire poco prima della rapina. Ma... in quel momento, il Cavallero ci arrivò alle spalle... Rovoletto mi guardò come per dire: «Niente da fare...».

Il sabato Notarnicola e Rovoletto vennero a vedermi giocare a football al campo dell'Oratorio come per controllarmi... Lunedì 25 settembre tornammo a Milano.

Adesso sulla pedana è Donato Lopez, capo chinato sotto il microfono gli occhi pieni di lacrime. Il presidente lo conforta: «Sì, cerca di star tranquillo...».

Dalla nostra redazione

MILANO, 7

Il sabato Notarnicola e Rovoletto vennero a vedermi giocare a football al campo dell'Oratorio come per controllarmi... Lunedì 25 settembre tornammo a Milano.

A questo punto il Lopez racconta un curioso episodio già riferito dal Rovoletto: i due volevano disporre, fuggire poco prima della rapina. Ma... in quel momento, il Cavallero ci arrivò alle spalle... Rovoletto mi guardò come per dire: «Niente da fare...».

Il sabato Notarnicola e Rovoletto vennero a vedermi giocare a football al campo dell'Oratorio come per controllarmi... Lunedì 25 settembre tornammo a Milano.

Adesso sulla pedana è Donato Lopez, capo chinato sotto il microfono gli occhi pieni di lacrime. Il presidente lo conforta: «Sì, cerca di star tranquillo...».

Dramma in un appartamento di Asti

Marito e moglie massacrati da un misterioso visitatore

ASTI, 7. La porta della abitazione dove sono stati trovati i due cadaveri era chiusa dall'interno e si presume, quindi, che l'assassino sia uscito, dopo il duplice omicidio, da una finestra.

Dalla nostra redazione

AGLIARI, 7

«I mandanti dei banditi sono in città, e si tratta di persone insospettabili e alcolizzate». E' stato scritto spesso, i sospetti gravavano già da tempo su molti così detti «pesci grossi», specie dopo l'arresto del ricco procuratore sassarese Baingio Piras e dei suoi gregari coinvolti nella nota vicenda della cosiddetta «anonima sequestrata».

Dalla nostra redazione

AGLIARI, 7

«I mandanti dei banditi sono in città, e si tratta di persone insospettabili e alcolizzate». E' stato scritto spesso, i sospetti gravavano già da tempo su molti così detti «pesci grossi», specie dopo l'arresto del ricco procuratore sassarese Baingio Piras e dei suoi gregari coinvolti nella nota vicenda della cosiddetta «anonima sequestrata».

Dalla nostra redazione

MILANO, 7

Il sabato Notarnicola e Rovoletto vennero a vedermi giocare a football al campo dell'Oratorio come per controllarmi... Lunedì 25 settembre tornammo a Milano.

A questo punto il Lopez racconta un curioso episodio già riferito dal Rovoletto: i due volevano disporre, fuggire poco prima della rapina. Ma... in quel momento, il Cavallero ci arrivò alle spalle... Rovoletto mi guardò come per dire: «Niente da fare...».

Il sabato Notarnicola e Rovoletto vennero a vedermi giocare a football al campo dell'Oratorio come per controllarmi... Lunedì 25 settembre tornammo a Milano.

Adesso sulla pedana è Donato Lopez, capo chinato sotto il microfono gli occhi pieni di lacrime. Il presidente lo conforta: «Sì, cerca di star tranquillo...».

Dalla nostra redazione

MILANO, 7

Il sabato Notarnicola e Rovoletto vennero a vedermi giocare a football al campo dell'Oratorio come per controllarmi... Lunedì 25 settembre tornammo a Milano.

Dalla nostra redazione

MILANO, 7

Il sabato Notarnicola e Rovoletto vennero a vedermi giocare a football al campo dell'Oratorio come per controllarmi... Lunedì 25 settembre tornammo a Milano.

Dalla nostra redazione

MILANO, 7

Il sabato Notarnicola e Rovoletto vennero a vedermi giocare a football al campo dell'Oratorio come per controllarmi... Lunedì 25 settembre tornammo a Milano.

Dalla nostra redazione

MILANO, 7

Il sabato Notarnicola e Rovoletto vennero a vedermi giocare a football al campo dell'Oratorio come per controllarmi... Lunedì 25 settembre tornammo a Milano.